



Sara Moretto

3 agosto alle ore 10:59

A distanza di 3 giorni dal Consiglio Comunale il sindaco ha diffuso un comunicato stampa a sua firma in cui conferma la fiducia alla presidenza della Residenza Francescon e sfiducia i propri dirigenti comunali.

FACCIAMO UN PASSO INDIETRO.

COSA È SUCCESSO LUNEDÌ SCORSO IN CONSIGLIO?

Durante il dibattito sugli "indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni" ho chiesto a nome dei nostri gruppi consiliari se anche il Cda della Residenza per anziani G.Francescon rientra tra le nomine fiduciarie oggetto di questo regolamento. Dopo aver ricevuto risposta affermativa dal sindaco, ho chiesto se il rapporto fiduciario permane ora che il Cda della Francescon ha ricorso contro la richiesta dell'IMU da parte dell'Amministrazione Comunale. E' possibile che un sindaco dia mandato di fare causa a se' stesso?

COSA HA REPLICATO LA MAGGIORANZA A QUESTO QUESITO?

Nulla. Il silenzio. Un assessore (fino a poche settimane fa membro del Cda della Francescon) e il sindaco hanno detto qualcosa nel merito della vicenda IMU ma nulla sul rapporto tra comune e Cda.

QUINDI LA DELIBERA E' STATA VOTATA?

Certo, all'unanimità. Tutti abbiamo condiviso un regolamento che impone ai designati negli enti di agire secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale che li ha nominati. Lo stesso regolamento prevede che il sindaco possa revocare tali nomine quando cessa il rapporto fiduciario.

QUINDI? FINITA COSÌ?

Eh si, in sede istituzionale è finita così, con la nostra richiesta di applicare un regolamento approvato.

POI COSA E' SUCCESSO?

Con dichiarazioni postume, a mezzo stampa, il sindaco ha ritenuto di assicurare la presidenza della Francescon confermando la piena fiducia e plaudendo al lavoro svolto. E' evidente quindi che il sindaco condivide la scelta di ricorrere contro la richiesta dei dirigenti comunali.

Una sfiducia di fatto verso la struttura comunale che a suo dire ha fatto un "atto dovuto" ma che evidentemente si ritiene errato.

Anche la maggioranza la pensa così? Anche gli attuali consiglieri Favero e Giuseppin, rispettivamente sindaco e assessore al bilancio al tempo dell'accertamento IMU, ritengono errata la richiesta degli uffici comunali?

MA QUINDI NOI SIAMO A FAVORE DI UN COSTO CHE AUMENTERÀ LE RETTE ALLE FAMIGLIE DEGLI ANZIANI OSPITATI ALLA FRANCESCON?

Absolutamente no. Pensiamo che un amministratore pubblico debba rispettare le leggi ed adoperarsi per risolvere le situazioni complesse. In questa vicenda i rappresentanti del comune e il sindaco pensano di risolvere il problema a suon di sentenze, ricorsi e avvocati (le cui parcelle gravano sulle rette della residenza). Non è certo l'unica via.

IN CONCLUSIONE, COSA CHIEDIAMO?

Le questioni sono due, ben distinte. La prima è sostanziale e politica, chiediamo come possa un sindaco confermare la fiducia ad una presidenza che agisce per impedire all'amministrazione comunale di incassare un'imposta. Si tratta di risorse della collettività.

La seconda invece è tecnica e riguarda il lavoro svolto per risolvere nel merito il problema. Ci chiediamo se vi sia, come dovrebbe essere, un tavolo di lavoro per affrontare il tema IMU sia per il passato che per il futuro o se tutti siano semplicemente in attesa che un giudice decida (e chiunque vinca le spese dell'avvocato le paghiamo tutti noi).

Scusate il post lungo ma ritengo giusto fare chiarezza. Siamo pronti a proseguire il confronto e chiarire ogni dettaglio nella sede opportuna, ovvero il Consiglio Comunale.

